



COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Fiamme Verdi n. 12 - C.A.P. 25040 - C.F. 00895540177 - P.IVA: 00586120982
Tel: 0364340383 – e.mail: info@comune.civitate-camuno.bs.it – www.comune.civitate-camuno.bs.it

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 74 DEL 16 giugno 2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50 D. LGS 36/2023 PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE SISTEMA DI GESTIONE AREA CAMPER ATTREZZATA “CIVITAS CAMUNNORUM” – CUP D71J24000370005 - CIG BC002D4A93

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23/12/2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 07/01/2026 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 10/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 04/07/2025 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Responsabile dell’Area Tecnica;

PREMESSO CHE:

- le disposizioni applicative per l’erogazione delle risorse di cui all’articolo 1-bis del decreto legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 6 novembre 2023, n. 155, per lo sviluppo del turismo di prossimità, all’aria aperta ed ecosostenibile, per l’abbattimento delle emissioni atmosferiche, per la realizzazione di interventi finalizzati alla creazione e alla riqualificazione di aree attrezzate di sosta temporanea a fini turistici e alla valorizzazione del turismo all’aria aperta prevedono che possono presentare domanda di finanziamento i Comuni che in base alle rilevazioni demografiche presenti sul sito istituzionale dell’ISTAT abbiano popolazione non superiore a 20.000 abitanti, in forma singola o associata e che al momento della presentazione della domanda, abbiano, altresì, la disponibilità di aree di pubblica utilità o pubblico utilizzo delle aree oggetto dell’intervento per il quale è richiesto il finanziamento.
- al progetto è stato assegnato il CUP D71J24000370005;
- con determinazione n. 165 del 23/12/2024 è stato affidato all’ Arch. Luca Mariotti con studio in via Perlongo, 61 a Malonno – C.F. MRTLCU84R01B149M e P.IVA: 03434500983 l’incarico per la redazione

del progetto di fattibilità tecnico – economica relativo al progetto dell'area attrezzata di sosta temporanea a fini turistici e alla valorizzazione del turismo all'aria aperta da realizzare in viale Vania al fine di presentare apposita domanda di finanziamento;

- con Deliberazione di Giunta nr. 95 del 30/12/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico – economica ed è stata inoltrata apposita richiesta di finanziamento al Ministero del Turismo in data 15/01/2025 prot. 31796/25 domanda 52625 nr. ricevuta MT_020_164;
- il Comune di Civate Camuno è stato individuato quale soggetto beneficiario del finanziamento per € 192.000,00, come risulta dalla graduatoria finale approvata con decreto del Ministero del Turismo prot. n. 267955/25 del 28 novembre 2025, relativo al Fondo per le aree di sosta e il turismo di prossimità istituito dall'art. 1-bis del D.L. 12 settembre 2023, n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 6 novembre 2023, n. 155;
- con determinazione n. 14 del 09/02/2026 è stato affidato all' Arch. Luca Mariotti con studio in via Perlongo, 61 a Malonno – C.F. MRTLCU84R01B149M e P.IVA: 03434500983 l'incarico per la redazione del progetto esecutivo in oggetto;
- con Deliberazione di Giunta nr. 41 del 28/04/2026 il progetto esecutivo trasmesso dall'Arch. Luca Mariotti con studio in via Perlongo, 61 a Malonno – C.F. MRTLCU84R01B149M e P.IVA: 03434500983 in data 17.02.2026 al protocollo 1132;
- con determinazione n. 65 del 28/05/2026 sono stati affidati alla ditta COSTRUZIONI EDILI LANZETTI GIOVANNI SRL con sede legale in Via Medio n.7 25040 Ceto (BS)– C.F./P.IVA: 046922100987 i lavori di cui all'oggetto;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura e installazione di un sistema di gestione dell'area camper attrezzata "Civitas Camunnorum" utilizzando le somme specifiche a disposizione dell'Amministrazione definite nel quadro economico di progetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura e installazione di un sistema di gestione dell'area camper;
- Importo a base di gara: 32.650,00 oltre IVA 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 08.06.2026 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 11.06.2026, alle ore 10.30), tramite la piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola ai seguenti operatori economici:

1) TeknoRb Soluzioni Tecnologiche con sede legale in via 4 Novembre 35, 38073 CAVEDINE, C.F. BNDRRT72M20E379N e P.IVA 02166720223;

VISTE le offerte ricevute dai seguenti operatori economici:

DITTA	OFFERTA
TeknoRb Soluzioni Tecnologiche con sede legale in via 4 novembre 35, 38073 CAVEDINE, C.F. BNDRRT72M20E379N e P.IVA 02166720223	ID Offerta 1780922275865

VISTO il report della procedura n. Report_1899082_2026-06-11-12-08-55.pdf generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta TeknoRb Soluzioni Tecnologiche con sede legale in via 4 novembre 35, 38073 CAVEDINE, C.F. BNDRRT72M20E379N e P.IVA 02166720223 le attività in parola consistenti nella fornitura e installazione di un sistema di gestione dell'area camper attrezzata Civitas Camunnorum" per un importo pari a € 32.600,00 oltre IVA 22% per un totale complessivo pari e € 39.772,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla ditta TeknoRb Soluzioni Tecnologiche con sede legale in via 4 novembre 35, 38073 CAVEDINE, C.F. BNDRT72M20E379N e P.IVA 02166720223 le attività in parola consistenti nella fornitura e installazione di un sistema di gestione dell'area camper attrezzata "Civitas Camunnorum" per un importo pari a € 32.600,00 oltre IVA 22% per un totale complessivo pari a € 39.772,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 39.772,00 corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, a favore del creditore come sopra indicato sul capitolo 01.05.2.02.104453 del Bilancio di Previsione 2026/2028 - annualità 2026;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolari fatture e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è

possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
FABIO SALVETTI / InfoCert S.p.A.